



II RAPPORTO CARITAS DIOCESANA

ANCORA IL SEGNO PROFONDO DEL COVID SUL TERRITORIO DI SIENA

Gli effetti della seconda fase della pandemia da Covid cominciano a farsi sentire in maniera profonda sul territorio di Siena e della provincia colpendo anche fasce sociali che nella prima ondata avevano resistito. Un dato su tutti: rispetto al **2019** sono aumentate del **95%** le richieste di sostegno presentate alla Caritas a livello diocesano e del **78%** a livello di zona senese.

È questo il quadro generale che emerge dal **Il rapporto della Caritas dell'Arcidiocesi di Siena-Colle di Val D'Elsa -Montalcino**.

Analizzando i dati ricavati dai centri Caritas di **Siena, Arbia** (Asciano), **Spugna** e **Santa Caterina** (Colle di Val D'Elsa), **Sovicille** e **San Rocco** (Sovicille), nel **2021** sono state incontrate complessivamente **840** persone, di queste **581** nel solo centro diocesano di Siena. Nello specifico nel **2021** sono stati registrati su **840** persone, **293** nuovi utenti. Nel **2020** erano **650** persone di cui **207** nuovi utenti. Solo su Siena su **581** persone incontrate, **231** sono nuovi utenti. Nel **2020** su **458** ascolti erano **173** i nuovi utenti.

L'età media delle persone che si rivolgono alla Caritas è di **45,7 anni**. Il **54,4%** sono uomini, il **45,6 %** donne, mentre il **33,8%** sono italiani e il **66,2%** stranieri. Da evidenziare il costante aumento della presenza degli italiani nel corso degli anni (nel **2015** erano il **28%** e nel **2019** il **30%**). Le nazionalità più presenti sono quelle del **Bangladesh, Nigeria, Romania, Pakistan, Tunisia, Albania**. La presenza degli stranieri è totalmente cambiata rispetto al **2019** dove la presenza di persone provenienti da Albania, Romania e Marocco era prevalente. Al 31 dicembre 2021 erano **547** i nuclei familiari sostenuti dalla Caritas nel territorio Diocesano.

Inoltre, si segnala un incremento anche a Torrenieri, zona sud della Diocesi, dove lavora l'emporio di Montalcino dove si è passati da **242** pacchi viveri consegnati nel 2020 ai **384** del 2021.

Un dato esemplificativo: I pacchi viveri distribuiti a Siena (Arbia e San Girolamo) soprattutto alle famiglie (alcune si sono presentate almeno una volta nell'arco dell'anno e c'è anche chi ha fatto il ritiro settimanale) nel 2020 erano stati **1293**, nel 2021 si è passati a **2532**. E questo ha significato anche l'aumento delle spese per gli acquisti per prodotti alimentari passando da **25.654 euro** del 2020 ai **46.496 euro** nel 2021. Da evidenziare che nel 2021 ci sono stati interventi economici importanti dati dalle Società della salute e dai Comuni. Nonostante questo, la richiesta è stata molto forte, richiesta condivisa anche con i servizi sociali territoriali.

Nel 2021 sono state accolte: nel Centro le Querce di Mamre di Tolfe oltre **70 persone**; al Centro di Arbia e nella Casa Accoglienza Santa Luisa **15 donne**, molte di loro con minori; al Centro di Arbia e in altri appartamenti **4 famiglie**. Alla Mensa sono stati distribuiti **10.825 pasti a 141 persone**, la cui maggioranza è senza casa e lavoro. Importante anche l'intervento della Caritas per le erogazioni agli utenti per il pagamento delle bollette, degli affitti e dei trasporti. Si è passati dai **12.107 euro** del 2019, ai 26 mila del 2020 fino ai **34 mila** del 2021.